



Rimini 22 Agosto, 2019
Relazione annuale sull'attività di AIC
Assemblea annuale dei Soci

Letizia Bardazzi: Leggo il report dell'attività di quest'anno, un punto di sintesi a cui siamo affezionati e che rimane nell'archivio del nostro sito come una documentazione della nostra storia e della nostra crescita in quest'anno. Trovate i reports degli altri anni al seguente link sul sito di AIC: <http://www.centriculturali.org/default.asp?id=465>

I nostri Centri quest'anno si sono molto implicati nella diffusione della Mostra del Meeting 2018 «**Gesti e parole, Jorge Mario Bergoglio. Una presenza originale nel cambiamento d'epoca**», di cui AIC ha sostenuto le spese della versione itinerante. Ad Ascoli, Bresso (Mi), Luino, Lugo di Romagna, Piacenza, Ancona, Pescara, Lugano sono stati realizzati grandi eventi cittadini promossi in collaborazione con Diocesi, Parrocchie e realtà sociali.

«La realizzazione della mostra ha anche generato incontri ed esperienze inaspettate, come è accaduto alle "guide" che nei vari giorni di apertura hanno contribuito a rendere possibile un cammino di condivisione e comprensione sulla Chiesa di oggi» (Centro Culturale di Luino).

«E' stata una sorpresa vedere delinearsi in tutta la sua statura **la figura di Papa Francesco**, nella freschezza contagiosa della sua umanità, nella grandezza rocciosa della sua fede. E' stata un'esperienza balsamica per la mia povera fede, provocata ad una consapevolezza più certa della bellezza della vita della Chiesa, di cui sono grato» (Centro Culturale di Bresso).

La mostra «**Vogliamo tutto: 1968-2018**» del Meeting di Rimini 2018 ha permesso a molti Centri Culturali di mettere in evidenza il nesso profondo che esiste tra la storia e il cuore dell'uomo; con l'aiuto della mostra, i Centri Culturali di Sondrio, Varese, Ferrara, Legnano, Pesaro e Treviso hanno ripercorso e fatto proprio il cammino di chi si è lasciato interrogare dall'evento epocale del '68 che, secondo Benedetto XVI, segna una "cesura storica" nella civiltà occidentale.

La mostra «**C'è qualcuno che ascolta il mio grido? Giobbe e l'enigma della sofferenza**» è stata realizzata in 12 città grazie all'iniziativa dei Centri Culturali che hanno formato le guide e individuato

partner e luoghi adatti all'esposizione della Mostra. A Firenze la Mostra è stata esposta all'entrata dell' antico ospedale di Santa Maria Nuova ed è stata aggiornata con le testimonianze di amici recentemente scomparsi, il loro modo di vivere la malattia e la loro sofferenza. Questa testimonianza alla città ha reso evidente a tutti che il grido di Giobbe anche oggi non resta inascoltato. Questo modo di riprodurre la mostra da parte degli amici di Firenze che è già accaduto in passato (per esempio ad Ascoli, la mostra sul lavoro presentata al Meeting del 2017 era stata adattata con storie di imprenditori locali, esperienze di fallimento e ripartenza di conoscenti e amici), può offrire un suggerimento utile a tutti.

Sono molti i Centri Culturali che hanno organizzato dibattiti ed eventi in preparazione delle **Elezioni del 26 maggio 2019**, dialoghi sul futuro dell'Unione Europea per comprendere il significato di un voto decisivo e approfondire i temi decisivi: dall'immigrazione alla tutela della democrazia, dalla sicurezza alla visione economica dell'Unione. Guardando ai più di 70 eventi promossi dalla nostra rete è evidente che ci siamo presentati all'appuntamento delle Elezioni di maggio con il desiderio di dialogare e di incontrare tutti offrendo il contributo della propria esperienza alla vita in comune contribuendo ad allargare lo sguardo sulla situazione politica e a riaccendere l'interesse al bene comune.

Ci siamo molto impegnati nella diffusione e presentazione del libro **sui Martiri d'Algeria** "La nostra morte non ci appartiene. La storia dei 19 martiri d'Algeria" di Georgeon Thomas, Henning Christophe, Emi 2018. Più di venti presentazioni in Italia sulla testimonianza dei 19 religiosi uccisi che documentano la forza di una presenza e di una amicizia fra cristiani e musulmani.

Meet the meeting. In più di 40 città il 1 giugno 2019 si è presentato Meet the Meeting, un evento di raccolta fondi nelle piazze d'Italia all'insegna dell'incontro da persona a persona, in perfetto stile Meeting. È stata una occasione privilegiata per incontrare amici proponendo una bottiglia di ottimo Sangiovese e invitare tutti a partecipare al Meeting di Rimini, ad agosto e vivere insieme "dal vivo" il Meeting. I Centri Culturali hanno sentito proprio questo gesto e in molte città hanno promosso una giornata intera di incontri, dialoghi, anticipazioni delle mostre di #meeting19 e presentazioni su vari temi. Questo gesto si ripeterà ogni anno e avremo l'occasione di organizzare sempre al meglio questa proposta nelle città dove viviamo.

Il Book Corner. Per il secondo anno un gruppo di Centri Culturali hanno portato al meeting il Book Corner, uno spazio attiguo alla grande Libreria del Meeting dove si presentano 6 libri al giorno. Il libro torna protagonista al meeting per la centralità che ha per chi fa cultura, per la formazione che rappresenta per ognuno di noi e per l'occasione di incontro con autori disposti ad intraprendere un cammino di approfondimento culturale e di riflessione sulla tematiche della nostra società. I libri presentati hanno un nesso chiaro e documentabile con il titolo del Meeting, sia che si tratti di libri usciti nel corso dell'anno, sia che si presentino libri da riscoprire affidati a docenti universitari, filosofi e pensatori. La Redazione del Book Corner è composta dai referenti di 20 Centri Culturali Italiani che con regolarità riflette sulla lista da proporre alla Redazione del Meeting, leggendo e vagliando proposte che provengono da tutta la rete di AIC. Tutti coloro che sono interessati possono far parte di questo gruppo segnalando la propria disponibilità alla segreteria. Tutta l'attività del Book Corner 2019 è raccolta a questo link: <http://www.centriculturali.org/default.asp?id=983>

Alcune osservazioni:

Vedendo l'attività di quest'anno sociale e dialogando fra noi sull'attività svolta, sentiamo la necessità di rendere sempre più nostre due premure che Carrón sta comunicando.

1) **Insistenza sull'esperienza.** L'insistenza di Don Giussani sull'esperienza è così radicale ci dice Carrón perché per lui la realtà si rende evidente nell'esperienza. È la parola cardine di tutto se non vogliamo perdere il carisma per la strada. E nei gesti che organizziamo vediamo che non è scontato partire dall'esperienza. Nei nostri incontri pubblici ci accorgiamo di crescere? Cosa dicono i fatti che vediamo? Ci cresce addosso questa simpatia ultima per il fatto di Cristo?

Ci siamo accorti che facciamo esperienza quando si coglie l'irriducibilità dell'umano nostro e degli altri potendo cogliere una sintonia e una comprensione della vita dell'altro. Questo è un dono grande di cui ci riveste il carisma di Don Giussani e che possiamo offrire anche agli altri dentro a tutti la confusione e lo spaesamento generale che ci circonda.

Più si fa spazio in noi la radice della consistenza della nostra vita e più siamo portatori di qualcosa per riconoscere il quale abbiamo bisogno della realtà, è la realtà che hai di fronte che te lo evidenzia, il nostro riconoscimento non è uno sforzo ma emerge proprio nell'impatto con la realtà.

2) C'è una frase nel sabato pomeriggio degli esercizi che dice dell'auspicio che portiamo nell'attività culturale. «**L'avverarsi dell'umano. Questo è il peso culturale del nostro cambiamento**». Passi di: Julián Carrón. "CHE COSA REGGE L'URTO DEL TEMPO?" iBooks.

Questo è il nostro contributo al mondo perchè anche nei momenti peggiori possiamo sfidare la situazione con una proposta piena di significato, possiamo rischiare la nostra energia nella proposta della nostra storia. Di questo rischiare la propria energia nella proposta agli altri, è piena la nostra attività culturale, come dicono gli amici di Bergamo Incontra dopo la tre giorni di giugno: «Abbiamo voluto dire che cosa ci sostiene, abbiamo parlato di noi, di che cosa ci sta a cuore, tanto che anche il Vicario generale della nostra diocesi ci ha detto che siamo coraggiosi e che la nostra manifestazione arricchisce la città». La fedeltà alla compagnia in cui siamo ci permette di essere lanciati dentro gli incontri con gli uomini proponendo l'umano, l'avverarsi dell'umano che accade nella fede. Il nostro cambiamento è allora nel riconoscimento di questa Presenza contemporanea alla storia.

Il lavoro che ci consegniamo oggi è di non spegnere il titolo della 40° Edizione del Meeting, prendiamoci un mese per spaziare fra cose viste e sentite al meeting e vediamo se emerge qualche tema, figura, ipotesi di approfondimento su cui lavorare come rete. Riprendiamo il testo dell'intervento di Guadalupe Arbona Abascal sul tema del Meeting cogliendo la sua grande capacità di esporsi e di abbracciare il contemporaneo vivendo in prima persona il lavoro culturale come essenziale alla verifica della fede. Nella scena finale dell'intervento di Guadalupe, lei con audacia comunica ai suoi interlocutori cosa le è accaduto nella vita.

L'Assemblea dei Soci ha provveduto

-All' approvazione del Bilancio 2018
-Al rinnovo del Comitato direttivo composto da

- Letizia Paoli
- Camillo Fornasieri
- Eugenio Andreatta
- Gemma Barulli
- Daniela Fabiani
- Marco Giorgio
- Giuseppe Capiello

AIC Associazione Italiana Centri Culturali
c/o Centro Culturale di Milano
Largo Corsia dei Servi 4, - 20122 Milano
E-mail: segreteria@centriculturali.org

- Emanuele Sanguineti
- Stefano Pichi Sermolli

-Alla presa di visione della Rendicontazione delle voci di spesa della quota del 2xmille ricevuta nel luglio 2018

- A comunicare la decisione del comitato direttivo in carica di intervenire sulle situazioni di inadempienza delle quote associative di alcuni soci, per un richiamo al rispetto delle previsioni statutarie sul punto, e per l'opportunità di chiarire chi sono i centri che intendono effettivamente partecipare alla vita dell'associazione.

Avvisi:

Si segnala l'uscita di due importanti ristampe di cui raccomandiamo l'utilizzo e la presentazione pubblica. AIC è a vostra disposizione per identificare possibili relatori per le presentazioni.

- Le mie letture di Luigi Giussani, BUR Rizzoli
- Letteratura moderna e cristianesimo di Charles Moeller, BUR Rizzoli

Per la canonizzazione di John Henry Newman che avverrà il 13 ottobre raccomandiamo di utilizzare la Mostra dell'edizione del Meeting di Rimini 2011 dal titolo **"Cor ad cor loquitur. La certezza di Newman, coscienza e realtà"**, a cura di Giuseppe Pezzini, Samuele Busetto, Paul Hitchings, Chris Morgan, Stefano Rebeggiani. La Mostra risponde alla provocazione di Benedetto XVI, che nel suo viaggio in Inghilterra ha indicato il beato Newman come figura a cui guardare, soprattutto per la sua modernità. Nella mostra si ripercorre il suo cammino di conversione attraverso un percorso biografico e tematico. La coscienza, come emerge dai 24 pannelli che compongono l'esposizione, è stata la forza motrice del cammino di Newman verso la certezza della verità. Tale cammino ha caratterizzato anche il suo essere educatore e uomo amante della bellezza. Newman è testimone del fatto che **la fede non si esaurisce in un'esperienza di dialogo intimo con Dio**, ma diventa intelligenza della realtà.

Per Info contattare info@meetingmostre.com

Roberto Gabellini del Centro Culturale di Rimini sta realizzando uno spettacolo teatrale molto agile su un testo di Newman, **Il Sogno di Geronzio**. L'opera è un poemetto del 1865, una sorta di sacra rappresentazione che segue il personaggio principale nei suoi ultimi

AIC Associazione Italiana Centri Culturali
c/o Centro Culturale di Milano
Largo Corsia dei Servi 4, - 20122 Milano
E-mail: segreteria@centriculturali.org

istanti di vita e poi, quando egli si 'risveglia' come anima, nel suo cammino verso l'incontro con Dio padre e il Suo giudizio.

Ottobre Missionario

Per vivere il mese missionario proclamato da Papa Francesco invitiamo tutti a collaborare con Parrocchie e realtà locali avendo in mente le Mostre segnalate sul sito di AIC al link: http://www.centriculturali.org/default.asp?id=355&id_n=12990

Progetto le sfide della società multietnica

Giorgio Paolucci ci ha presentato il progetto nato in seguito alle numerose presentazioni delle due Mostre del Meeting «Migranti. La sfida dell'incontro» realizzata al Meeting di Rimini 2016 e «Nuove generazioni. I volti dell'Italia multietnica», realizzata al Meeting di Rimini 2017, con l'obiettivo di rispondere a una domanda diffusa di conoscenza e di giudizio sul tema dei migranti e sul tema dell'identità.

Si tratta di serate e di incontri che offrano informazioni fondate, per superare il livello delle fake news e della strumentalizzazione mediatica e politica e testimonino il positivo che si muove e opera nella nostra società. Non solo "buone pratiche", ma esempi da cui derivano indicazioni di metodo su come intervenire anche a livello di politiche sociali, nell'ottica della sussidiarietà.

Per un approfondimento e per la scelta dei contenuti e del format della serata visitare la pagina dedicata al progetto sul sito di AIC al link: http://www.centriculturali.org/default.asp?id=355&id_n=13022

Tutte le Mostre itineranti di #meeting19

Alessandra Vitez, responsabile di tutte le mostre del Meeting ci ha presentato le mostre itineranti del 2019 che sono a disposizione e ci ha parlato dello sviluppo e approfondimenti che ogni Mostra ha dopo che i battenti del Meeting sono chiusi. Ogni Mostra ha una vita propria che può radicarsi e dare nuovi frutti nelle varie realtà locali attraverso il coinvolgimento delle guide, dei curatori e approfondendo temi e contenuto.

- Francesco e il Sultano 1219-2019. L'incontro sull'altra riva
- Bolle, pionieri e la ragazza di Hong Kong
- Si aprì una porta nel cielo. La Cattedrale di Monreale
- Il cielo vive dentro di me. Etty Hillesum
- Il potere dei senza potere. Interrogatorio a distanza con Václav Havel
- Camminare sulle acque. La vita e la testimonianza di Madre Maria, santa martire di Parigi
- L'uomo all'opera. La grandezza del costruire
- Takashi Paolo Nagai. Annuncio da Nagasaki
- Il Rinascimento dei bambini: 600 anni di accoglienza agli Innocenti a Firenze
- Le inaspettate vie di Hogwarts. Tra luce ed ombra.
- What's in our Brain? La meraviglia del cervello umano